herpy

GECHI

Rough-throated leaf-tailed gecko

Saltuarius salebrosus

Saltuarius salebrosus è un grande geco dalla coda fogliare, notturno, originario del Queensland centro-orientale e meridionale, in Australia. Ha la gola ruvida, ricoperta di tubercoli, una pelle che ricorda la corteccia ricoperta di licheni e una coda larga a forma di foglia. Tollera più caldo delle altre specie del genere, si comporta bene in terrario ed è una specie tranquilla, adatta all'allevatore esperto.

Famiglia: Carphodactylidae Nome precedente: *Phyllurus salebrosus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**14 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo e rupicolo**
Habitat	**Foresta secca e terreno roccioso**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**60 × 40 × 80 cm** L × P × H per 3 adulti
Temperatura, giorno	**22-26 °C**
Temperatura, notte	**19-21 °C**
Umidità	**55-100%**
UVB	**Non necessari**
Riposo invernale	**10-16 °C** 9-13 settimane
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**36-48 mesi**
Uova per deposizione	**2 uova**
Deposizioni all'anno	**2-3**
Incubazione	**95-105 giorni** a 26-28 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice III**
Allegato UE	**Allegato C**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Saltuarius salebrosus è un geco grande e appiattito, con la testa triangolare e arti lunghi e sottili. Il corpo raggiunge circa 14 cm dal muso alla cloaca e l'animale intero arriva a circa 25 cm con la coda. Quando fu descritta, era la più grande del genere *Phyllurus*. Il tratto più caratteristico è la gola ruvida: piccoli tubercoli coprono tutto il mento e non solo la fila di scaglie sotto le mascelle, e il nome della specie *salebrosus* significa "ruvido" in latino. Il disegno grigio, marrone e verde oliva della pelle ricorda la corteccia ricoperta di licheni, così l'animale è quasi invisibile quando sta fermo su una roccia o su un tronco. La coda è larga e a forma di foglia, e la coda originale ha una punta lunga e allungata. A differenza della maggior parte dei gechi, la specie ha artigli sulle dita e non ha lamelle adesive.

La specie fu descritta nel 1975 come *Phyllurus salebrosus* e nel 1993 fu trasferita nel nuovo genere *Saltuarius*. Il nome del genere può essere tradotto come "custode del bosco". La coda serve a immagazzinare grasso e viene persa facilmente. Ricresce, ma la nuova coda è più larga e più piatta, ha la punta più corta e un disegno meno fine.

S. salebrosus è considerata la più resistente tra le specie del genere in terrario. La longevità non è documentata; il valore indicato nella scheda è preso da *Phyllurus platurus*.

Distribuzione e habitat

Saltuarius salebrosus vive nel Queensland interno centro-orientale e meridionale, in Australia. È più diffusa nelle catene montuose a ovest e sud-ovest di Rockhampton, tra cui il Blackdown Tableland e i Dawes Range. La località tipo è Monto. I ritrovamenti si collocano tra circa 23,5 e 26,5 gradi di latitudine sud e tra 148 e 152 gradi di longitudine est, dai rilievi vicini alla costa fino all'entroterra.

Il suo areale è più meridionale e più secco rispetto a quello di *Saltuarius cornutus*, che vive nelle foreste pluviali del nord-est. Ciò concorda con il fatto che *S. salebrosus* tolleri più caldo degli altri gechi dalla coda fogliare.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Saltuarius salebrosus è soprattutto una specie rupicola, che vive in grotte e fessure. Si trova in diversi tipi di ambiente, dalla foresta pluviale nelle gole ai boschi cespugliosi aridi e sassosi, ma preferisce le rocce di arenaria e il bosco aperto nelle zone secche del Queensland. Di giorno sta incastrata in una fessura o contro la corteccia, e di notte va a caccia di insetti e altri artropodi su rocce e tronchi.

La femmina depone due uova alla volta e le seppellisce nel terreno sotto la lettiera di foglie.

Cura

IL TERRARIO

Due o tre animali possono essere tenuti in un terrario di 60 × 40 × 80 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Allestiscilo con pezzi verticali di corteccia rigida e alcuni rami, in modo che gli animali possano muoversi in tutto il terrario. Gli animali stanno sempre su rami o corteccia, quindi i nascondigli sul fondo non sono necessari.

Come substrato bastano circa 1 cm di sabbia fine o una miscela di sabbia fine e fibra di cocco. Il terrario deve avere una buona ventilazione, preferibilmente con aperture sia in alto sia in basso, così che l'aria circoli. Le femmine che devono deporre hanno bisogno di un substrato di deposizione profondo (vedi riproduzione).

TEMPERATURA

La temperatura diurna è di 22-26 °C e quella notturna di 19-21 °C. I valori di temperatura, umidità, periodo di riposo e incubazione sono presi dalla specie affine *Phyllurus platurus*. *S. salebrosus*, però, è la più tollerante al caldo del genere e sopporta qualche giorno caldo nell'alta fascia dei 30 °C, se gli animali non sono esposti al sole diretto. Un caldo prolungato oltre questi valori può essere letale.

Nebulizza il terrario nelle giornate calde, in modo che la temperatura scenda di un grado o due, e non collocarlo mai al sole diretto. Una fonte di calore non è necessaria, ma può essere usata se non supera i 32 °C. Va spenta in piena estate e di notte durante il periodo fresco.

Un periodo di riposo fresco fa parte della gestione (vedi riproduzione).

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Incubazione delle uova

UMIDITÀ E ACQUA

Nebulizza il terrario con cura 2-3 volte a settimana. Dopo la nebulizzazione l'umidità sale verso il 100 % e poi deve scendere a circa 55-60 %, in modo che corteccia e substrato possano asciugarsi. Durante il periodo di riposo si nebulizza ogni sera, così che gli animali possano bere le gocce. Il substrato non deve essere costantemente bagnato. L'aria troppo secca causa problemi con la muta.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è notturna e vive nascosta di giorno, e gli UVB non sono necessari. Offri al terrario un ritmo giorno-notte regolare, con luce diurna tenue e buio di notte. Non usare faretti intensi né luce notturna colorata, e assicura zone d'ombra per tutto il giorno.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

La specie accetta i comuni insetti da pasto, come grilli e scarafaggi. Nella stagione riproduttiva si alimenta tre volte a settimana e per il resto dell'anno ogni due settimane. Durante il periodo di riposo gli animali non vengono nutriti (vedi riproduzione). Offri solo due o tre insetti per animale a ogni pasto e spolverali regolarmente con calcio e multivitaminico. La coda immagazzina grasso e mostra la condizione dell'animale. Rimuovi gli avanzi la mattina successiva.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Saltuarius salebrosus è una specie tranquilla e notturna, che di giorno resta immobile sulla corteccia. Ha poche esigenze, ma non va manipolata più del necessario, e mai afferrandola per la coda, che perde.

Due o tre animali possono condividere il terrario, purché ci sia un solo maschio. Controlla peso e crescita e separali se un animale viene dominato.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi hanno un evidente rigonfiamento degli emipeni alla base della coda, che le femmine non hanno. La specie cresce lentamente e raggiunge la maturità sessuale a 3-4 anni.

ACCOPPIAMENTO

La riproduzione viene stimolata da un periodo di riposo fresco. La temperatura diurna viene abbassata di 2-3 gradi al giorno fino a 10-16 °C e in questo periodo gli animali non vengono nutriti. Il terrario viene nebulizzato ogni sera. Il periodo di riposo dura da due a tre mesi, dopodiché la temperatura viene riportata alla norma nell'arco di una settimana. Togli dal periodo di riposo un animale che perde più di pochi grammi.

Gli accoppiamenti si osservano raramente.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina inizia a deporre tardi nella stagione, non prima di metà ottobre. Depone due uova alla volta e 2-3 covate per stagione. Ha bisogno di un substrato profondo, costantemente umido ma non bagnato, in un contenitore senza coperchio, che non deve mai seccarsi. Seppellisce le uova a circa 6-8 cm di profondità e di solito solleva il substrato sopra il punto, così che sia facile da trovare.

INCUBAZIONE

Rimuovi le uova dal nido e incubale a 26-28 °C. Le uova si schiudono dopo circa 100 giorni.

Il substrato di incubazione può essere una miscela di perlite e acqua in rapporto 1:1 in peso. L'influenza della temperatura sul sesso non è chiarita. I piccoli fanno la muta quasi subito dopo la schiusa.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli possono essere allevati in piccole vaschette di circa 15 × 15 × 25 cm, allestite come quelle degli adulti. Nebulizza a giorni alterni e offri il primo pasto circa dieci giorni dopo la schiusa. Dai piccoli insetti, spolverati con calcio e multivitaminico, e solo due o tre per animale alla volta. I piccoli crescono lentamente.

Salute ed errori comuni

Non esiste un elenco documentato delle malattie di *Saltuarius salebrosus*. I rischi principali sono:

- Caldo prolungato nell'alta fascia dei 30 °C o sole diretto, che può essere letale. Tieni il terrario fresco e all'ombra.
- Aria troppo secca, che causa problemi con la muta.
- Substrato costantemente bagnato e aria stagnante, che provocano muffe e problemi della pelle.
- Carenza di calcio, se il cibo non viene spolverato.
- Perdita di peso durante il periodo di riposo. Togli l'animale dal periodo di riposo e fallo recuperare.

La coda mostra la condizione dell'animale. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non mangia o appare fiacco.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.

La guida completa con mappa e aggiornamenti: herpy.org/it/gechi/saltuarius-salebrosus